



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 4/2018

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta **VENUTO ANTONINO & C. s.r.l.** per l'attività di selezione vagliatura di materiale inerte con annessa attività di recupero R13 e R5 da svolgere nello stabilimento sito in C.da Belvedere del Comune di San Filippo del Mela (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 86 del 23.01.2018

DETERMINAZIONE N. 83 del 30/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria;
- VISTO** Il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;
- VISTA** l'istanza della Ditta VENUTO ANTONINO & C. s.r.l., trasmessa dal SUAP territorialmente competente, acquisita al Protocollo generale di questo Ente ai n° 98/16 e 100/16 del 05.01.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del comma 1 lettere c) e g) dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii. per l'attività di selezione vagliatura di materiale inerti con annessa attività di recupero R13 e R5 da svolgere nello stabilimento sito in C.da Belvedere del Comune di San Filippo del Mela (ME);
- VISTO** il verbale n° 16cds del 16.02.2017 della Conferenza dei servizi convocata da questa Direzione durante la quale vengono richieste alcune integrazioni da parte dell'ARPA ST di Messina e dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Filippo del Mela (ME);

- VISTA** la documentazione integrativa inoltrata dalla Ditta, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 7799/16 del 07.03.2016;
- VISTA** la richiesta di integrazioni da parte del DRA di Catania con nota protocollo n° 54220 del 09.08.2016, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 26117/16;
- VISTE** le integrazioni documentali trasmesse dalla Ditta con note, assunte al Protocollo generale di questo Ente ai n° 41529/16 del 20.12.2016, 4862/17 del 09.02.2017 e 6710/17 del 22.02.2017;
- VISTO** il verbale n° 7cds del 20.03.2017 della Conferenza dei servizi, convocata da questa Direzione durante la quale si stabilisce di aggiornarsi, stante ulteriori chiarimenti chiesti dagli Enti coinvolti nel procedimento;
- VISTO** il parere favorevole AUA n° 6 con prescrizioni rilasciato dall'UTA di Catania (ex DRA), trasmesso con nota protocollo n° 30388 del 24.04.2017, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 14945/17 del 26.04.2017, che fa parte integrante del presente provvedimento (All.1);
- VISTO** il parere favorevole dell'ARPA ST di Messina, trasmesso con nota protocollo n° 25495 del 28.04.2017, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 15336/17 del 28.04.2017;
- VISTO** il parere con prescrizioni per gli aspetti urbanistici, igienico-sanitari ed acustici rilasciato dal Responsabile dell'Area tecnica del Comune di San Filippo del Mela, trasmesso con nota protocollo n° 18949 del 06.12.2017, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 42721/17 del 12.12.2017 che fa parte integrante della presente autorizzazione (All.2);
- VISTO** il Provvedimento n° 2 del 15.1.2018 rilasciato dal Servizio Controlli Gestione Rifiuti di questa Direzione, con il quale si è proceduto all'iscrizione al Registro provinciale recuperatori dei rifiuti per l'espletamento dell'attività di messa in riserva R13 autonoma ed asservita all'attività di recupero R5, che fa parte integrante della presente autorizzazione (All.3);
- RITENUTO** che la presente autorizzazione sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinata alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n° 15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTA** la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO** che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 19.01.2018.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore della Ditta **VENUTO ANTONINO & C. s.r.l.** ai sensi del comma 1 lettere a) c), e) e g) dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii. per l'attività di selezione vagliatura di materiale inerte con annessa attività di recupero R13 e R5 da svolgere nello stabilimento sito in C.da Belvedere del Comune di San Filippo del Mela (ME), relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi riportate dettagliatamente nell'allegato n° 3 alla presente autorizzazione alle seguenti condizioni:

Art. 1) La Ditta dovrà, almeno **quindici giorni** prima della messa in esercizio degli impianti, darne comunicazione a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di San Filippo del Mela (ME).

Art. 2) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle sopra riportate rispettando le prescrizioni presenti nel Provvedimento di iscrizione n° 2 del 15.01.2018, rilasciato dal Servizio Controlli Gestione Rifiuti di questa Direzione (All.3).

Art. 3) La Ditta dovrà realizzare un impianto per la regimentazione, trattamento, smaltimento delle acque di prima pioggia e di dilavamento in un tempo non superiore a **tre mesi** dalla notifica della presente AUA. Tale impianto dovrà essere dotato di un deviatore idraulico che possa consentire di separare le acque di prima pioggia dalle acque di seconda pioggia.

Art. 4) La Ditta dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina, all'ARPA S.T. di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di San Filippo del Mela (ME), sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, ai sensi dell'art. 9 par. 2 del D.A. 175/GAB del 09/08/2007, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

In tale comunicazione, inoltre, dovranno essere riportate: a) le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi, b) le modalità di gestione delle vasche di decantazione, c) la quantità dei fanghi generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse, d) il consumo idrico annotando mensilmente su apposito registro la lettura del contatore volumetrico dell'acqua utilizzata.

Art. 5) La Ditta dovrà attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche che dovranno rispettare i livelli previsti dal Piano di zonizzazione acustica del Comune di San Filippo del Mela.

Inoltre:

- è necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su un registro, dotato di pagine con numerazione progressiva, riportando la data, il tipo di intervento e il nominativo dell'operatore che ha svolto l'attività;
- qualora si verificano malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento delle emissioni, il Gestore è tenuto ad interrompere le attività correlate, dandone comunicazione agli organi

di controllo entro 24 h e riavviando l'impianto interessato solo dopo il ripristino dei sistemi di contenimento;

- il Gestore ha l'obbligo di informare le Autorità Competente di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Per tutte le altre prescrizioni la Ditta dovrà attenersi a quanto riportato nel parere dell'UTA di Catania (All.1), nel parere dell'Area Gestione del Territorio del Comune di San Filippo del Mela (All.2) e nel provvedimento di iscrizione al Registro recuperatori rifiuti (All. 3).

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP di San Filippo del Mela (ME) territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Il Dipartimento dell'ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 8) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 9) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 10) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza di cui all'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 11) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di San Filippo del Mela (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto alla Ditta interessata, alla ARPA S.T. di Messina, all'Ufficio Tecnico del Comune di San Filippo del Mela (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 12) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in C.da Belvedere del Comune di San Filippo del Mela (ME).

Art. 13) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avanzi richiesta.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di
ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta **VENUTO ANTONINO & C. s.r.l.** ai sensi del comma 1 lettere a) c), e) e g) dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii. per l'attività di selezione vagliatura di materiale inerte con annessa attività di recupero R13 e R5 da svolgere nello stabilimento sito in C.da Belvedere del Comune di San Filippo del Mela (ME), relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi riportate dettagliatamente nell'allegato n° 3 alla presente autorizzazione alle seguenti condizioni:

Art. 1) La Ditta dovrà, almeno **quindici giorni** prima della messa in esercizio degli impianti, darne comunicazione a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di San Filippo del Mela (ME).

Art. 2) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle sopra riportate rispettando le prescrizioni presenti nel Provvedimento di iscrizione n° 2 del 15.01.2018, rilasciato dal Servizio Controlli Gestione Rifiuti di questa Direzione (All.3).

Art. 3) La Ditta dovrà realizzare un impianto per la regimentazione, trattamento, smaltimento delle acque di prima pioggia e di dilavamento in un tempo non superiore a **tre mesi** dalla notifica della presente AUA. Tale impianto dovrà essere dotato di un deviatore idraulico che possa consentire di separare le acque di prima pioggia dalle acque di seconda pioggia.

Art. 4) La Ditta dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina, all'ARPA S.T. di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di San Filippo del Mela (ME), sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, ai sensi dell'art. 9 par. 2 del D.A. 175/GAB del 09/08/2007, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

In tale comunicazione, inoltre, dovranno essere riportate: a) le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi, b) le modalità di gestione delle vasche di decantazione, c) la quantità dei fanghi generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse, d) il consumo idrico annotando mensilmente su apposito registro la lettura del contatore volumetrico dell'acqua utilizzata.

Art. 5) La Ditta dovrà attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche che dovranno rispettare i livelli previsti dal Piano di zonizzazione acustica del Comune di San Filippo del Mela.

Inoltre:

- è necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su un registro, dotato di pagine con numerazione progressiva, riportando la data, il tipo di intervento e il nominativo dell'operatore che ha svolto l'attività;
- qualora si verificassero malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento delle emissioni, il Gestore è tenuto ad interrompere le attività correlate, dandone comunicazione agli organi di controllo entro 24 h e riavviando l'impianto interessato solo dopo il ripristino dei sistemi di contenimento;
- il Gestore ha l'obbligo di informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Per tutte le altre prescrizioni la Ditta dovrà attenersi a quanto riportato nel parere dell'UTA di Catania (All.1), nel parere dell'Area Gestione del Territorio del Comune di San Filippo del Mela (All.2) e nel provvedimento di iscrizione al Registro recuperatori rifiuti (All. 3).

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP di San Filippo del Mela (ME) territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Il Dipartimento dell'ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 8) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 9) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 10) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza di cui all'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 11) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di San Filippo del Mela (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto alla Ditta interessata, alla ARPA S.T. di Messina, all'Ufficio Tecnico del Comune di San Filippo del Mela (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 12) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in C.da Belvedere del Comune di San Filippo del Mela (ME).

Art. 13) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avanzi richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, li 22.01.2018

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Francesco Roccaforte



I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, li 22.01.2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 25/01/18 Il Funzionario

IL DIRIGENTE F.F.
Dot. Francesco Roccarotte

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____
impegno n. _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE F.F.

D.ssa Maria Grazia Nalli



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente

Ufficio Territoriale Ambiente - Catania (U.O.B. A.2.6)
Piazza S. Francesco di Paola, 9 - 95131 Catania
Tel. 095.317055 - Fax 095.327354
e-mail: ufficio.periferico.ct@regione.sicilia.it
PEC: uta_ct@pec.territorioambiente.it

Prot. N° /GEN.LE del

Oggetto: Ditta Venuto Antonino & C. S.r.l. - *Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 e ss.mm.ii.* - Parere per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii, derivanti dall'attività di frantumazione e selezione di materiale inerti da recupero (R13- R5) non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/06 - Parere per il trattamento e smaltimento delle acque meteoriche e di dilavamento (art. 113 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.). Stabilimento ubicato nel Comune di San Filippo del Mela (ME), in c/da Belvedere s.n.c.-

Parere AUA n. 6

1. Premessa:

- la Ditta **Venuto Antonino & C. S.r.l.**, per il tramite del SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME), in data 05/01/2016, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 0018 del 11/01/2016, ha presentato istanza procedure semplificate, ex art. 216 del D.Lgs 152/06, per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di frantumazione e selezione di inerti per la messa in riserva (R13) ed il recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi;
- con nota /pec.736 del 05/02/2016, pervenuta dall'Ufficio AUA della "Città Metropolitana di Messina", assunta al ns con n. 0116 del 10/02/2016, è stata indetta, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13, C.d.S. per il 16/02/2016; la stessa ha assunto carattere interlocutorio, con la richiesta di chiarimenti e integrazioni progettuali alla Ditta;
- la ditta ha trasmesso mezzo pec, tramite il SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME), le integrazioni progettuali, richieste nella sopracitata di C.d.S. del 16/02/2016, acquisite da questa U.O.B. al prot. 268 del 23/03/2016;
- con nota ns. prot. 54220 del 09/08/2016 quest'Ufficio, ritenuta insufficiente la documentazione di cui sopra, chiede al SUAP ulteriore integrazione necessaria per il rilascio del parere AUA.
- con nota/pec del 22/02/2017, introitata dallo Scrivente al prot. n.14306 del 23/02/2017, il SUAP di San Filippo del Mela (ME) trasmette ulteriore integrazione documentale;
- con nota n. 978 del 21/02/2017, pervenuta con pec dall'Ufficio AUA della "Città Metropolitana di Messina", assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 14262 del 23/02/2017, viene indetta C.d.S. per il 20/03/2017;
- in data 16/03/2017, la Ditta trasmette al SUAP di Pace del Mela, alla Provincia Regionale di Messina ed a questo UTA, documentazione integrativa, acquisita dallo stesso in pari data con prot. 20340;
- con successiva pec, datata 18/03/2017, incamerata con prot. 21325 del 21/03/2017, la Ditta invia ulteriore integrazione tecnico -documentale, richiesta per le vie brevi da questo Ufficio;

2. Titoli abilitativi richiesti

La domanda di che trattasi è finalizzata all'ottenimento dell' A.U.A. per i sottoelencati titoli abilitativo:

- ✓ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii;

Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente
U.O.B. A.2.6 Ufficio Territoriale di Catania
Dirigente: *Dr. Geologo Giuseppe Filetti*
Mail: ufficio.periferico.ct@regione.sicilia.it PEC: uta_ct@pec.territorioambiente.it
Istruttore Direttivo: *Alberto Allegra* e-mail: alberto.allegra@regione.sicilia.it
Operatore: *Grazia Di Martino* e-mail: grazia.dimartino@regione.sicilia.it

- ✓ Comunicazione per l'esercizio in procedura semplificata di operazioni di auto smaltimento di rifiuti non pericolosi (art. 215 del D.Lgs 152/06) e di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi (art. 216 del del D.Lgs 152/06);

3. Titoli abilitati posseduti

La Ditta, per l'esercizio delle attività in oggetto, è già in possesso del seguente titoli abilitativo:

- *D.D. n. 97 del 05/12/2001 rilasciata dalla Provincia Regionale di Messina ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R 203/88, per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'impianto di frantumazione e vagliatura selezione e riciclaggio inerti;*

4. La documentazione tecnico progettuale

La documentazione tecnico progettuale nella configurazione definitiva (comprensiva delle integrazioni successive alla prima configurazione progettuale) è composta dei seguenti elaborati digitali:

Identificativo	Specifiche contenuti	Scala
0_1 Relazione del 23/03/2016	Relazione ciclo produttivo impianto di frantumazione	
0_2 Relazione tecnica - file del 23/03/2016	Relazione Tecnica	
0_3 Modello AUA Venuto Antonino- file del 25/03/2016	Istanza autorizzazione unica ambientale	
0_4 Relazione integrativa del 28/12/2016	Documentazione integrativa	
0_5 Integrazioni richieste	Integrazione per la gestione delle acque	
0_6 Area impianto con simboli	Planimetria particolareggiata	
0_7 Area impianto	Planimetria con distinzione- area rifiuti- area impianto- area parcheggio	
File: 0_8 Relazione tecnica	Relazione tecnica gestione acque	
File: 0_9 integrazione	Piano di monitoraggio idrico	
10_Planimetria	Planimetria varie	1:200
11_ integrazione 18 marzo 2017	Relazione alle gestione delle acque	
File: 12_ Planimetrie	Planimetrie varie	1:200

5. Riferimenti normativi:

Le norme di riferimento sono:

- a) il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni: "*Norme in materia ambientale*";
- b) il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128: "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*";
- c) il D.A.175/GAB del 09/08/2007 nuove disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- d) D.A.24/09/2008 "*Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni di sostanze odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico*";
- e) L.R. n.26 del 09/05/2012, art.11, *soppressioni delle Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente*;
- f) D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*;
- g) Art. 113 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, (*Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*).

6. Ubicazione:

L'area oggetto della presente relazione insiste nel NCTC particelle n. 162, 240, 548, 164,183,184, del foglio di mappa n.8 – *Coord. geografiche: Lat. 38°16'11"N – Long. 15°26'56"E.*

Il lotto è così suddiviso:

<i>Aree di destinazione</i>	<i>mq</i>
Settore di conferimento	sup. 100
Settore di deposito di messa in riserva	sup.595

7. Attività di deposito, frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti non pericolosi, a servizio della attività di recupero (R13 ed R5)

L'area utilizzata per lo stoccaggio delle materie prime presenti nello stabilimento prodotte dalle attività primarie, unitamente alle materie prime seconde prodotte dalle attività di recupero, è distinta sia dal settore di conferimento e di deposito di messa in riserva, che da quello di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, al fine di evitare che gli stessi rifiuti possano venire a contatto con le medesime. Nei settori di conferimento e deposito di messa in riserva dei rifiuti per la movimentazione degli stessi, saranno utilizzate solamente macchine ed attrezzature, quali pale gommate, escavatore e mezzi manuali. Le modalità di recupero, tramite l'impianto di frantumazione permetterà di ottenere MPS nella fattispecie: pietrischetto – graniglia – sabbia.

Nell'area dedicata al conferimento e per il settore di pre - trattamento rifiuti non conformi sarà realizzata una pavimentazione in battuto di cemento impermeabile.

I rifiuti inerti, sottoposti alle attività R13 ed R5, sono rubricati nella seguente tabella: (rif. All. 1 Sub All. 1 al D.M. 05.02.1998)

<i>Tipologia rifiuto</i>	<i>Descrizione tipologia</i>
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo
7.11	Pietrisco tolto d'opera
7.31 bis	Terre e rocce di scavo
16.1	Rifiuti compostabili

8. Accorgimenti previsti per il contenimento delle emissioni diffuse

La tipologia di emissione che si genera dal ciclo produttivo è classificabile come polverediffusa, (priva di sostanze pericolose), derivante dall'impianto di frantumazione e selezione inerti e dalle operazioni di stoccaggio, movimentazione dei mezzi e degli inerti. Il sistema di abbattimento adottato sarà dotato dai seguenti accorgimenti che vengono applicati in distinti punti del ciclo produttivo:

- durante la fase di lavorazione, le emissioni polverulenti, risulteranno abbattute quasi del tutto grazie a delle cappottature (carter) che racchiudono le zone di frantumazione;
- tutta l'area è provvista di irrigatori e nebulizzatori di acqua per l'abbattimento delle parti aereiformi polverose;
- tutti i settori adibiti all'accumulo dei rifiuti saranno dotati di chiusura a tetto con teli impermeabili ritraibili.

9. Sistema di regimentazione, trattamento e smaltimento controllato delle acque di prima pioggia e di dilavamento

Il progetto di trattamento e smaltimento delle acque di prima pioggia e di dilavamento, presentato dalla Ditta, prevede che:

- a) le acque meteoriche, provenienti dal settore della messa in riserva (R13) dei rifiuti non pericolosi per l'attività di recupero (R5) e quelle derivanti dal piazzale, interessato all'attività di frantumazione, verranno convogliate, mediante un sistema di griglie, in un pozzetto di raccolta. In tale pozzetto le acque, previo trattamento di separazione oli-limi e successiva decantazione in n. 2 vasche, saranno utilizzate nella gestione dei nebulizzatori e nel ciclo di

Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente

U.O.B. A.2.6 Ufficio Territoriale di Catania

Dirigente: Dr. Geologo Giuseppe Filetti

Mail: ufficio.periferico.ct@regione.sicilia.it PEC: uo.ct@pec.territorioambiente.it

Istruttore Direttivo: Alberto Allegra e-mail: alberto.allegra@regione.sicilia.it

Operatore: Grazia Di Martino e-mail: grazia.dimartino@regione.sicilia.it

lavorazione dell'impianto. In caso di eventi piovosi eccezionali, le acque verranno recapitate in tre pozzi assorbenti, dimensionati secondo un coefficiente di permeabilità pari a $K 10^{-4}$ m/s. e, con cadenza annuale, verranno effettuate analisi sulle acque medesime, al fine verificare il rispetto dei limiti della tab. 4 all. 5 alla parte III del D.lgs 125/06. In caso contrario, si procederà allo smaltimento presso impianto autorizzato;

- b) le acque meteoriche (i primi 5 mm in 15 minuti) derivanti dal settore "conferimento rifiuti" confluiranno, tramite griglie, in un pozzetto dotato di by-pass che consentirà il passaggio delle acque in una cisterna di accumulo, per essere, successivamente, smaltite presso apposito impianto autorizzato. Le seconde piogge seguiranno il sistema di regimentazione di cui al punto a);

Visto l'art. 269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii;

Visto l'art. 113 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii;

Esaminati gli elaborati progettuali, in premessa citati;

Esaminata la documentazione integrativa, trasmessa con pec dalla Ditta, tramite il SUAP del Comune San Filippo del Mela (ME), in data 22/02/2017, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 14306 del 23/02/2017;

Esaminata la documentazione della Ditta, la quale dichiara che trattasi di attività antecedente al 2008 (antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 che ha modificato il D. Lgs n. 152/06), il progetto in argomento, non debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale, di cui all'art. 20 del D.Lgs n. 152/06, anche se gestisce un quantitativo superiore alle 10 tonnellate al giorno.

Vista l'obbligatorietà dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, riferita allo stabilimento e non al singolo impianto, in osservanza del D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010, che integra ed aggiorna il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

Considerato che lo stabilimento in esame non presenta emissioni convogliate e che, le misure adottate per il contenimento delle polveri diffuse, rispettano quanto previsto nell'Allegato V, alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

lo scrivente Ufficio, preso atto di quanto richiesto e/o dichiarato dalla ditta negli allegati tecnici di cui al progetto, pervenuti esclusivamente in formato digitale, per quanto di specifica propria competenza, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

esprime parere favorevole.

Alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. rispetto dei codici CER DM 05/02/1998 (giusta iscrizione al Registro Provinciale dei recuperatori rifiuti rilasciato dalla Provincia di Messina al n° 97 del 05/12/2001);
- b. i rifiuti non pericolosi (provenienti dall'attività) da immettere nel ciclo lavorativo, siano privi di amianto e di fibre ad esso collegate;
- c. i macchinari e i sistemi usati per la preparazione o la produzione (comprendenti la frantumazione, la cernita, la macinazione) di materiali polverulenti devono essere incapsulati.
- d. rispetto delle norme e delle direttive contenute nell'allegato V, parte I, alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. per le emissioni diffuse;
- e. realizzazione dell'impianto proposto per la regimentazione, trattamento, smaltimento delle acque di prima pioggia e dilavamento in un tempo congruo, non superiore a mesi tre dal rilascio dell'A.U.A., ed essere oggetto di relazione finale a firma di tecnico abilitato, che attesti la conformità al progetto approvato, la sua buona e regolare esecuzione e contenga uno specifico piano di manutenzione dell'intero impianto che ne garantisca la funzionalità nel tempo; l'impianto sia dotato di deviatore idraulico (o dispositivo con lo stessa funzione) che consente di separare le acque di prima pioggia dalle acque di seconda pioggia;

Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente

U.O.B. A.2.6 Ufficio Territoriale di Catania

Dirigente: Dr. Geologo Giuseppe Filetti

Mail: ufficio.periferico.ct@regione.sicilia.it PEC: uta_ct@pec.territorioambiente.it

Istruttore Direttivo: Alberto Allegra e-mail: alberto.allegra@regione.sicilia.it

Operatore: Grazia Di Martino e-mail: grazia.dimartino@regione.sicilia.it

- f. i reflui di cui al punto 9 b) dovranno essere smaltiti presso impianti autorizzati. A tal proposito, dovrà essere prodotta idonea certificazione, attestante il conferimento (almeno semestrale) dei reflui a ditte autorizzate allo smaltimento;
- g. rispetto delle norme tecniche di cui agli artt. 128, 129, 130 di cui al capo III sez. II del D.Lgs. 152/06;
- h. i cumuli di deposito degli inerti, dovranno essere dislocati a debita distanza, generalmente non inferiore a 3 m, e in ogni caso tale da garantire che la base del cumulo non tocchi il limite perimetrale;
- i. i cumuli di deposito degli inerti dovranno avere un'altezza adeguata cercando di non superare i 3 mt.,
- j. rispetto di quanto previsto dal D.A. n. 409/17 del 14/07/1997, riguardo al controllo delle emissioni diffuse;
- k. osservanza del D.A. 24/09/2008 n.154/GAB "Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico";
- l. lo smaltimento dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia;
- m. i mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali dovranno essere dotati di sistemi di contenimento delle emissioni diffuse (copertura con teloni, ecc.).
- n. la Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (Struttura Territoriale A.R.P.A. Messina e dalla Provincia Regionale, oggi "Città Metropolitana di Messina", competenti per territorio e all'Area 3 del DTA), sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle eventuali emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento delle emissioni diffuse al fine della loro efficacia;
- o. l'efficienza dell'impianto di adduzione controllata e trattamento delle acque di dilavamento sia oggetto anche di verifica e relazione tecnica, da trasmettere all'autorità e ai soggetti competenti, con frequenza almeno annuale, contenente un'analisi delle acque, attestante il rispetto dei limiti della tab. 4 all. 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; il campionamento da sottoporre ad analisi sia comunicato, almeno 10 gg. prima, allo scrivente Ufficio e all'ARPA Sicilia - S.T. di Messina e all'Ufficio Ecologia del Comune.

Avvertenze

Il presente parere riguarda i titoli abilitativi di competenza di questo Ufficio, ovvero emissioni in atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/06) e smaltimento acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ii. e Art. 113 del D.Lgs. 152/06 Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia.

Laddove le enormi tecniche non fossero attuabili, l'Azienda potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e comunque, concordate con l' ARPA Sicilia - S.T. di Messina. Nel caso in cui qualunque norma tecnica indicata nel presente parere o in autorizzazione o comunque pertinente sia modificata o integrata, l'Azienda dovrà recepire quanto modificato o implementato.

In caso di abrogazione si intende traslato il rispetto delle condizioni alla norma tecnica successiva emanata dagli organi nazionali di formazione riconosciuti in sostituzione della precedente. Per quanto non espressamente previsto dal presente parere, si rimanda agli elaborati ad esso allegati, ai contenuti e alle prescrizioni tecniche del Decreto Legislativo 152/06 e dalle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Gli Organi di controllo (Città Metropolitana e S.T.A.R.P.A.) competenti per territorio, effettueranno, con periodicità almeno annuale, la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente parere, anche in concomitanza con gli autocontrolli periodici a carico della ditta.

Il mancato rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni sopra riportate annulla l'efficacia del presente parere.

Il presente parere fa univoco riferimento agli elaborati progettuali che si allegano in formato digitale e inviati via PEC all'autorità competente che accerterà la conformità delle copie progettuali prese in considerazioni da tutti i soggetti competenti.

I file trasmessi sono i seguenti:

Descrizione File	Descrizione Documento
0_1 Relazione del 23/03/2016	Relazione ciclo produttivo impianto di frantumazione

0_2 Relazione tecnica - file del 23/03/2016	Relazione Tecnica	
0_3 Modello AUA Venuto Antonino- file del 25/03/2016	Istanza autorizzazione unica ambientale	
0_4 Relazione integrativa del 28/12/2016	Documentazione integrativa	
0_5 Integrazioni richieste	Integrazione per la gestione delle acque	
0_6 Area impianto con simboli	Planimetria particolareggiata	
0_7 Area impianto	Planimetria con distinzione- area rifiuti- area impianto- area parcheggio	
File:0_8 Relazione tecnica	Relazione tecnica gestione acque	
File : 0_9 Integrazione	Piano di monitoraggio idrico	
10_Planimetria	Planimetria varie	1:200
11_ integrazione 18 marzo 2017	Relazione alle gestione delle acque	
File:12_Planimetrie	Planimetrie varie	1:200

Si invita a trasmettere a questo Ufficio e al DTA, copia del provvedimento che sarà rilasciato.

A chi ricorrere:

Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge Regionale 30 Aprile 1991 n. 10, è possibile presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al giudice amministrativo o al Presidente della Regione Sicilia rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Catania,

L'Istruttore Direttivo
Alberto Allegra

Il Funzionario Direttivo
Agata Di Stefano

Il Dirigente
Giuseppe Filetti

PROT. INT. N. 7418/VIDIR
del 13.12.2017

ALL 2

CITTA' METROPOLITANA
di MESSINA

COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA
Provincia di Messina

ENTRATA
12/12/2017
Protocollo n. 0042721/17



C.F.: 00148160831
Cap. 98044

C.c.p. 11170982
Tel. 090/9391800 - Fax 090/9391847

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

COMUNE SAN FILIPPO DEL MELA
c_h842

Prot. n. 0018949 del 06-12-2017

Partenza

Titolo. 6 Classe 9

Kee. A.K.

PEC: protocollo@pec.prov.me.it

li _____

Alla Città Metropolitana di Messina
VI Direzione Ambiente
Servizio Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio A.U.A.
Via Lucania n. 20 -
98124 - Messina

OGGETTO: Comune S. Filippo del Mela - Ditta VENUTO Antonino & C. s.r.l.
Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.
Rif. Nota Prot. n. 1542 del 22.03.2017

Con riferimento alla richiesta di pari oggetto pervenuta in data 23.03.2017 e registrata al prot. com.le n. 5492 si rappresenta che dagli atti d'ufficio risultano rilasciati, relativamente alla ditta Venuto & C., i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione Edilizia n. 15/1996 del 14.06.1996
- Autorizzazione Edilizia n. 8/2001 del 23.03.2001.

Si evidenzia in ogni caso che le aree sulle quali insiste l'impianto in oggetto sono state perimetrate all'interno dello studio geologico a supporto del P.R.G. quali "aree potenzialmente inondabili a seguito di eventi alluvionali straordinari".

Per gli aspetti igienico-sanitari la ditta dovrà adottare tutte le cautele possibili per ridurre l'impatto dei mezzi che accedono all'impianto, nonché in tutte le fasi di lavorazione per la riduzione di emissioni nell'ambiente circostante.

Tutta l'area dovrà inoltre essere adeguatamente impermeabilizzata e confinata al fine di evitare qualsiasi sversamento di acque di lavorazione nell'ambiente circostante, nonché contenere la fuoriuscita di acque meteoriche potenzialmente contenenti sostanze oleose e/o derivanti dalle lavorazioni.

Si fa obbligo, in merito alle emissioni sonore, del rispetto dei livelli previsti dal Piano di zonizzazione acustica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ing. Pietro Varacalli

6 D 1267

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
12 DIC. 2017
PROTOCOLLO GENERALE E ARCHIVIO

PAOLO
14.12.17



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE "AMBIENTE" – Servizio Controllo Gestione Rifiuti

Via Lucania n. 20, 98124 Messina - Tel. 090/7761927928 – fax 090/7761958

Pec: protocollo@pec.cittametropolitana.me.it

Prot. n. Data

PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N. 02 DEL 15/01/2018

Oggetto: Provvedimento di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al nr. 02/2018, emesso a favore della ditta "VENUTO ANTONINO & C S.r.l.", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Belvedere snc del Comune di San Filippo del Mela (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO** il D. Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del D. Lgs 152 del 05 aprile 2006, n. 152, tra cui, in particolare, l'allegato IV del suddetto decreto, relativo ai "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce-Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTA** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1(sub-allegato 1) e 2(sub-allegato 1) del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto;
- VISTO** l'Atto autorizzatorio n. 042/2001 prot. n. 48362 del 31/12/2001, emesso dalla Provincia Regionale di Messina (9° Dipart. Amb. – 2° Uff. Dirig.), ai sensi dall'art. 6 del D.P.R. 203/88 (oggi art. 269 D. Lgs n. 152/06), con il quale è stata concessa a favore della ditta "VENUTO ANTONINO & C S.r.l.", con sede legale in Barcellona P.G. (ME) Contrada Camicia n. 4/, l'autorizzazione per le emissioni diffuse in atmosfera derivanti dall'attività produttiva di frantumazione, vagliatura, selezione e riciclaggio inerti da svolgere negli impianti siti in Contrada Belvedere nel Comune di S. Filippo del Mela (ME). Il suddetto atto, ai sensi dell'art. 216 comma 6 del suddetto decreto, è propedeutico per l'esercizio dell'operazione di recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi;
- VISTO** il verbale di sopralluogo del 10/03/2017 effettuato dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione Ambiente (redatto in ufficio in data 15/03/2017), ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs n. 152/06, presso l'impianto in Contrada Belvedere snc del Comune di San Filippo del Mela (ME);
- VISTO** il verbale della conferenza dei servizi, svoltasi in data 20/03/2017 presso gli uffici di questa Direzione Ambiente, relativa all'istanza della ditta "VENUTO ANTONINO & C S.r.l.", di cui all'art. 3 commi c), e) e g) dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l'esercizio, in particolare, delle attività di Messa in Riserva R13 (autonoma ed a servizio dell'operazione R5) e di Recupero R5 di cui all'allegato C del D.Lgs n. 152/06, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato I del D.M.A. 05.02.1998 ss.mm.ii.;
- VISTO** il parere prot. n. del 20/03/2017 di cui all'art. 197 del D. Lgs n. 152/06 del Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione Ambiente, consegnato nella conferenza dei servizi del 20/03/2017;
- VISTO** il successivo verbale di sopralluogo del 15/11/2017 effettuato dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione Ambiente (redatto in ufficio in data 14/12/2017), ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs n. 152/06, presso l'impianto ubicato in Contrada Belvedere snc del Comune di San Filippo del Mela (ME);
- VISTA** la nota del 22/12/2017, acquisita al protocollo generale di questo Ente in data 08/01/18 al nr. 00438/18, con la quale la Ditta "VENUTO ANTONINO & C S.r.l." ha trasmesso n. due attestazioni di versamento del 22/12/2017 dei diritti di iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti, relativi alla quantità annuale complessiva dei rifiuti da sottoporre alle operazioni di messa in Riserva R13 <autonoma> e di recupero R5, ricavata per singola tipologia omogenea;
- VISTE** le successive note datate 10/01/2018, assunte al protocollo generale di questo Ente in data 11/01/2018 ai nn. 986/18 e 1066/18, con le quali la ditta "VENUTO ANTONINO & C S.r.l.":
- a) trasmette documentazione del nuovo responsabile Tecnico per le attività di recupero R13 ed R5 nell'impianto di Contrada Belvedere del Comune di San Filippo del Mela (ME);
 - b) comunica la rinuncia dei rifiuti di cui alle lettere a)-b)-c)-h) di cui alla voce 16.1 allegato I al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., nonché la variazione della quantità annuale da tonn. 300 (indicata nella relazione tecnica presente in atti) a tonn. 2.999, per i rifiuti di cui alla lettera l) della suddetta voce 16.1;
- RITENUTO** che la documentazione presentata dalla ditta "VENUTO ANTONINO & C S.r.l.", soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, per l'esercizio delle predette attività di recupero R5 e di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Contrada Belvedere snc del Comune di San Filippo del Mela (ME);
- VERIFICATO** che la ditta, ai sensi del D.M.A. n. 350/98, ha effettuato in data 22/12/2017 i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti, per le seguenti attività di gestione rifiuti:
- a) Riciclo/recupero R5, con relativa attività di messa in riserva a servizio della suddetta operazione, di rifiuti inerti di cui all'allegato I del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

- b) ~~Messa in riserva R13 autonoma di rifiuti compostabili di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.~~
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/2017 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina;
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco Metropolitanano;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni sopra esposte

DISPONE

- RITENERE** quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;
- PROCEDERE** ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione della ditta "VENUTO ANTONINO & C S.r.l.", nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. **02 /2018**, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio dell'attività R5) e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Belvedere snc del Comune di San Filippo del Mela (ME), **avente:**
- Sede legale: Barcellona Pozzo di Gotto (ME) Contrada Camicia snc;
 - Sede impianto: San Filippo del Mela (ME) Contrada Belvedere snc;
 - Iscrizione Camera di Commercio di Messina: Data 06/12/1989 al R.E.A. n. 127976;
 - Codice Fiscale: 01644940833; - Partita Iva: 01644940833;
 - Iscrizione INPS di Messina: n. 4804554138;
 - Iscrizione INAIL di Messina: n. 04176107-03;
 - Codice Attività Economica: 38.21.09;
 - Codice Attività Economica: 41.1; Cod. NACE: 41.1;
 - Legale Rappresentante: VENUTO VENERA LUISA nata a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 25/02/1976 ed ivi residente in Via Agrigento 10 Codice fiscale "VNTVRL76B65A638A";
 - Responsabile Tecnico: VENUTO TINDARA nata a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 14/10/1966 ed ivi residente in Via Agrigento n. 10, C.F. "VNITDR66R54A638E";
- EMETTERE** nuovo provvedimento relativo alla ditta "VENUTO ANTONINO & C S.r.l." per le attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio operazione R5) e di recupero R5, di rifiuti non pericolosi;
- AUTORIZZARE** la gestione dell'attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio operazione R5) e di recupero R5 di cui all'allegato C del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato Contrada Belvedere snc del Comune di San Filippo del Mela (ME), relativamente alle seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub allegato 1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nelle seguenti tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA

tabella a)

V O C E	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 MESSA IN RISERVA (all. C D. Lgs n. 152/06)	
			Autonoma Q.tà/annua tonnellate	A servizio R5 Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103][170107][170802][170904][200301]	=====	240.000
7.2	Rifiuti di rocce di cave autorizzate	[010399][010408][010410] [010413]	=====	5.500
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	[101201][101206][101208]	=====	6.800
7.6	Rifiuti di Conglomerato, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302][200301]	=====	182.870
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	=====	10.000
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	=====	150.000
16.1 lett. l)	Rifiuti ligneo cellulose derivanti dalla manutenzione del verde	[200201]	2.999	=====

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 598.169, di seguito indicata:

a) R13 messa in riserva a servizio operazione R5 n sito, pari a tonn. 595.170;

b) R13 messa in riserva autonoma (trattamento in impianti terzi), pari a tonn. 2.999, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98,

R5 RECUPERO/RIUTILIZZO DI SOSTANZE INORGANICHE

tabella b)

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R5* Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103][170107][170802][170904][200301]	240.000*
7.2	Rifiuti di rocce di cave autorizzate	[010399][010408][010410] [010413]	5.500*
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti		6.800*
7.6	Rifiuti di Conglomerato, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302][200301]	182.870*
7.11	Pietrisco tolto d'opera"	[170508]	10.000*
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	150.000

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 595.170 prevista alla classe I del D.M.A. n. 350/98.

* la quantità indicata si riferisce a quella riportata all'allegato 4 del D.M.A. n. 186/06 per tipologia di operazione di recupero richiesta ed indicata nelle schede tecniche rifiuti presenti in atti.

PRESCRIVERE che le attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio dell'operazione di recupero R5) e di recupero R5 vengano effettuate nell'impianto sito in Contrada Belvedere snc del Comune di San Filippo del Mela (ME), in zona individuata catastalmente al foglio di mappa n. 8 particelle nn. 548 e 240, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "VENUTO ANTONINO & C S.r.l." agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle, nonché alle prescrizioni di legge che verranno riportate nel provvedimento A.U.A, in fase di rilascio;

- STABILIRE** che il presente provvedimento di iscrizione, costituisca parte integrante dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), che verrà emessa da parte dell'Ufficio AUA di questa Direzione Ambiente, che comprenda il rinnovo dell'atto autorizzativo n. 042/2001 prot. n. 48362 del 31/12/2001, emesso dalla Provincia Regionale di Messina (9° Dipart. Amb. - 2° Uff. Dirig.), ai sensi dall'art. 6 del D.P.R. 203/88 (oggi art. 269 D. Lgs n. 152/06), con il quale è stata concessa a favore della ditta "VENUTO ANTONINO & C S.r.l." l'autorizzazione per le emissioni diffuse in atmosfera derivanti dall'attività produttiva di frantumazione, vagliatura, selezione e riciclaggio inerti da svolgere negli impianti siti in Contrada Belvedere nel Comune di S. Filippo del Mela (ME). Il suddetto atto, ai sensi dell'art. 216 comma 6 del suddetto decreto, è propedeutico per l'esercizio della suddetta operazione di recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi;
- PRESCRIVERE** che il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di San Filippo del Mela, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;
- PRESCRIVERE** che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico, ecc., deve essere comunicata, in tempi brevi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di San Filippo del Mela, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;
- PRESCRIVERE** che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di San Filippo del Mela, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;
- PRESCRIVERE** che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nel D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii. e negli allegati 1-2-3-4-5 dello stesso decreto e, in particolare:
- 1) che i rifiuti trattati di cui alle voci 7.1-7.2-7.3-7.11-7.6-7.31bis, prima del loro impiego per lavori di rilevati e sottofondi stradali, di costruzioni stradali e piazzali industriali, devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M.A. n. 186/06. Le stesse tipologie di rifiuti, per le suddette operazioni di rilevati e sottofondi stradali, devono rispettare le quantità annuali di cui all'allegato 4 del D.M.A. n. 186/06;
 - 2) che le materie prime seconde prodotte devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 del D.M.A. n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in un'area diversa da quelle dei rifiuti. In particolare le caratteristiche delle "m.p.s." (oggi prodotti) per l'edilizia, ottenute dal trattamento dei rifiuti di demolizione di cui alla voce 7.1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., devono essere conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205;
 - 3) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
 - 4) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;
 - 5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;
 - 6) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Belvedere snc del Comune di San Filippo del Mela (ME), in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio della operazione R5) e di recupero R5;
- DISPORRE** che l'esercizio dell'attività di recupero R5 dei soli rifiuti generici codificati con il codice ...99, indicati nella soprastante tabella, nel caso in cui l'Albo Gestori Nazionale Rifiuti-Sezione Regione Sicilia- non autorizza i suddetti rifiuti per l'attività di raccolta e trasporto, lo stesso automaticamente decade;

PRESCRIVERE che l'inizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5 resta subordinato alla produzione di perizia giurata di tecnico abilitato, corredata da report fotografico, attestante la realizzazione delle opere come riportati negli elaborati progettuali presenti agli atti di questa Direzione Ambiente;

PRESCRIVERE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5, fatti salvi "autorizzazioni, visti, pareri e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali", al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D. Lgsn. 152/06 - **avvenga** nel rispetto delle:

- 1) disposizioni di cui alla parte terza, quarta e quinta del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- 2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;
- 3) disposizioni di cui al suddetto Atto autorizzatorio n. 042/2001 prot. n. 48362 del 31/12/2001, emesso dalla Provincia Regionale di Messina (9° Dipart. Amb. - 2° Uff. Dirig.), ai sensi dall'art. 6 del D.P.R. 203/88 (oggi art. 269 D. Lgs n. 152/06), per le emissioni diffuse in atmosfera derivanti dall'attività produttiva di frantumazione, vagliatura, selezione e riciclaggio inerti da svolgere negli impianti siti in Contrada Belvedere nel Comune di S. Filippo del Mela (ME). Il suddetto atto, ai sensi dell'art. 216 comma 6 del suddetto decreto, è propedeutico per l'esercizio della suddetta operazione di recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento al Servizio Tutela delle Acque e dell'Aria, Ufficio rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), di questa Direzione Ambiente

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso dimancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 15/01/2018

Il Funz. Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

